



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO MEDI

MCIC82900E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO MEDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5316** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 51 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica, Territorio e Risorse

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di un numero consistente di alunni di nazionalità non italiana indirizza la progettualità del corpo docenti verso percorsi individualizzati ed attività mirate all'acquisizione di competenze sociali e civiche e favorisce l'implementazione di una "didattica interculturale" ed attenta ai bisogni di ciascuno.

Vincoli

La scarsità di risorse umane di supporto alla didattica e di altre professionalità (mediatori interculturali, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, etc.) ostacola il percorso di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri ripercuotendosi sui tempi di risposta alle azioni didattiche intraprese dagli insegnanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio sono presenti numerose associazioni che operano nel sociale e in ambito sportivo: per il Comprensivo esiste una concreta opportunità di intrattenere con altri enti e associazioni proficue collaborazioni per lo svolgimento di attività significative per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Risulta ancora carente una azione congiunta fra le agenzie educative che insistono sul territorio allo scopo di perseguire obiettivi comuni a sostegno delle fasce più svantaggiate.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Nell'ultimo triennio la Scuola si è dotata di adeguate infrastrutture tecnologiche, in particolare Monitor touch e tablet, grazie ai fondi ministeriali, alla partecipazione a progetti PON-FESR e ai fondi del PNRR.

Vincoli

La scuola necessita di maggiori spazi da destinare all'attività motoria nella scuola Primaria (palestra). Sono insufficienti in tutti i plessi i locali da destinare alle attività didattiche in piccoli gruppi (aule di smistamento) e ad attività laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità

La maggior parte dei docenti è titolare nella stessa sede da oltre 10 anni: ciò permette di assicurare ai ragazzi una discreta continuità didattica per l'intero ciclo di studi.

Vincoli

Non tutti i docenti di sostegno possiedono il titolo di specializzazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

Enrico Medi

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC82900E
Indirizzo	Via D. Alighieri, 2 - 62017 PORTO RECANATI MC
Telefono	0719799012
Email	MCIC82900E@istruzione.it
Pec	MCIC82900E@pec.istruzione.it



Sito Web	www.comprensivomedi.edu.it
----------	----------------------------

Plessi

G. Rodari

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82901B
Indirizzo	Via Ancona - 62017 PORTO RECANATI MC
Numero sezioni	8

A. Gramsci - G. Matteotti

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIAA
Codice	MCEE82901L
Indirizzo	Via D. Alighieri 2/G - 62017 PORTO RECANATI MC
Numero classi	20

E. Medi

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM82901G
Indirizzo	Via D. Alighieri 2 - 62017 PORTO RECANATI MC
Numero classi	14

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento a internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2



	Musica	2
	Scienze - STEM	2
Biblioteche	Classiche	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	Lim e Smart TV presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti nelle aule	48
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	48



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision e Mission del Comprensivo

La VISION dell'Istituto

La Vision rappresenta l'obiettivo che il nostro Istituto si propone e persegue nel lungo termine:

Una scuola di tutti e per tutti, riferimento costante per la comunità in cui opera e con la quale interagisce in un processo continuo di scambio reciproco, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire ad ogni bambino il successo formativo.

La MISSION del Comprensivo

- La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.
- La scuola è centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.
- La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.
- La scuola persegue mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curriculum d'istituto per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.
- La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.
- La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle



metodologie e del confronto tra docenti.

- La scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

Le finalità perseguite dalla Scuola

L'Istituto Comprensivo persegue le seguenti finalità generali:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei futuri cittadini.

Accanto alle finalità di tipo generale, persegue, inoltre, per ciascun ordine di scuola, specifiche finalità.

Finalità della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, motorio, intellettuale, sensoriale, linguistico e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di identità, autonomia, competenza e cittadinanza e assicurando un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini; nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola Primaria.

Finalità della Scuola Primaria



La scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Finalità della Scuola Secondaria di primo grado

La scuola Secondaria di primo grado ha il fine di consolidare e incrementare negli alunni le conoscenze e le abilità di base, sviluppando i procedimenti del pensiero e orientando i ragazzi alle scelte future.

Promuove lo sviluppo della conoscenza e dell'accettazione del sé, attraverso la capacità di ascolto di sé stessi e degli altri, nell'amicizia e nel rispetto delle regole comuni.

Sostiene l'educazione all'affettività ed alla corretta gestione dei rapporti interpersonali, punta a sviluppare la solidarietà ed il rispetto; promuove, attraverso varie strategie educative, il rifiuto della violenza e la sensibilizzazione all'impegno personale e il senso civico.

Consolida la coscienza ecologica e la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle conoscenze e i procedimenti di pensiero necessari per analizzare ed interpretare criticamente la realtà.

Attua percorsi vari per rafforzare costantemente l'acquisizione e l'uso di ogni forma di linguaggio inteso come strumento necessario per attuare le proprie idee, per comprendere quelle degli altri, per pensare ed agire in modo consapevole e critico.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la collocazione nelle diverse fasce di voto degli studenti diplomati per avvicinarla ai valori medi nazionali o regionali.



Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la percentuale di alunni promossi con voto 6.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare della scuola Secondaria.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove INVALSI almeno pari al valore medio ottenuto dalle scuole con background familiare simile.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, c. 7, L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

Percorso 1: Supporto agli apprendimenti

Il percorso prevede una sistematica organizzazione di interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti a seguito dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove strutturate comuni per classi parallele somministrate a scuola o a seguito dei dati sulle fragilità pervenuti dall'Invalsi o delle osservazioni dei Consigli di classe e del Team per la dispersione scolastica. Tali corsi verranno organizzati:

- per la scuola Primaria, principalmente attraverso i fondi del Programma Nazionale 2021/27;
- per la scuola Secondaria, principalmente utilizzando i fondi del PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Il costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e le azioni correttive dovrebbero avere una ricaduta positiva sia sui Risultati scolastici che sui Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati al percorso

- Curricolo, progettazione e valutazione:
 - Rendere sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, anche computer based, e il monitoraggio dei risultati.
- Inclusione e differenziazione
 - Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni e per favorire le eccellenze.

Attività previste dal percorso



1. Predisporre prove strutturate comuni per classi parallele

L'attività prevede la predisposizione e la conseguente somministrazione di prove strutturate per classi parallele finalizzata ad individuare situazioni di fragilità per porre tempestivi rimedi.

Risultati attesi: Costruire prove strutturate comuni per classi parallele da somministrare a inizio anno, al termine del primo e del secondo quadrimestre. Creare almeno una prova strutturata di tipo computer-based.

2. Organizzare corsi di recupero e potenziamento delle competenze

L'attività prevede l'organizzazione e l'attuazione di attività di recupero per gli studenti sia della scuola Primaria che Secondaria.

Risultati attesi: Realizzazione dei percorsi formativi previsti dai progetti:

- PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)
- FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 – “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità [...]”. Azione ESO4.6.A1 – Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale Sotto-azione ESO4.6.A1.B – Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024 AGENDA NORD

Percorso 2: Utilizzo di nuovi ambienti e nuovi approcci metodologici per una didattica innovativa

Il percorso di miglioramento prevede l'utilizzazione sistematica dei nuovi ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

realizzati con i fondi del PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.

Inoltre, il percorso prevede attività formative per i docenti sulle nuove metodologie didattiche finanziate con i fondi del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1:
Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico -
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

Svolgere attività in ambienti di apprendimento moderni e innovativi e utilizzare metodologie didattiche innovative favorisce gli apprendimenti e la motivazione allo studio degli studenti, con una ricaduta positiva sui Risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- Risultati scolastici

Obiettivi di processo legati al percorso

- Ambiente di apprendimento:
 - Favorire l'utilizzo sistematico dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi presenti nell'Istituto.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Favorire percorsi di formazione interna per la condivisione di pratiche innovative e materiali didattici.

Attività previste dal percorso

1. Percorsi STEM strutturati

L'attività prevede la progettazione e l'implementazione di percorsi STEM pei ragazzi dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi: Completamento dei percorsi formativi per i docenti previsti dal progetto PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) e la realizzazione di almeno una unità didattica STEM per ciascun anno dei diversi ordini di scuola.



Percorso 3: Attività didattica in piccoli gruppi

Il percorso prevede l'organizzazione di attività in piccoli gruppi affiancando ai docenti della classe uno o più studenti in stage delle Università del territorio che hanno sottoscritto una convenzione con l'Istituto.

Svolgere attività didattica in piccoli gruppi all'interno della classe favorisce l'inclusione e l'apprendimento degli alunni con una ricaduta positiva sugli Esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- Risultati scolastici

Obiettivi di processo legati al percorso

- Inclusione e differenziazione
 - Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni e per favorire le eccellenze.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - Collaborare con scuole e/o con altri soggetti, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.

Attività previste dal percorso

1. Accogliemnto in stage di studenti universitari

L'attività prevede l'accoglimento di studenti universitari in tirocinio a seguito di convenzioni stipulate con le Università del territorio. Il docente tirocinante collaborerà con il docente di classe nell'organizzazione delle attività didattiche e dei lavori in piccoli gruppi.

Risultati attesi: Accogliere studenti universitari in stage per aleno 800 ore complessive.

2. Utilizzo dell'organico dell'autonomia per lavori in piccoli gruppi

L'attività prevede la creazione di percorsi formativi per la scuola Primaria, destinati a piccoli gruppi di alunni che necessitano di un supporto per gli apprendimenti.



Risultati attesi: realizzazione di percorsi di accoglienza e formativi nella scuola Primaria.

Principali elementi di innovazione

Partecipazione a progetti nazionali ed europei

La scuola è impegnata costantemente nella realizzazione di progetti ministeriali ed europei.

Progetti da concludere o attuare nel 2025

1. FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 - FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6 – “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità [...]”. Azione ESO4.6.A1 – Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale Sotto-azione ESO4.6.A1.B – Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO Avviso Prot. 136777 del 09/10/2024 AGENDA NORD
2. PNRR INSIEME PER CRESCERE 2 M4C1I1.4-2024-1322-P-46813 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024

Progetti attuati negli ultimi 4 anni

1. PNRR Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941-P-3365 Animatori digitali 2022-2024 PNRR D.M. n. 222/2022 - Art. 2- Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022
2. PNRR INSIEME PER CRESCERE M4C1I1.4-2022-981-P-12682 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) DM 170/2022
3. PNRR DIGITAL IMPACT M4C1I2.1-2023-1222-P-32976 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023
4. PNRR Skills M4C1I3.1-2023-1143-P-27638 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023
5. PNRR Esperienze digitali 3.0 M4C1I3.2-STEM-P-2822 Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021
6. PNRR La scuola è futuro M4C1I3.2-2022-961-P-16607 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022 - Allegato 1
7. PON FESR REACT-EU - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"
8. PON FESR REACT-EU - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"



9. PON FESR REACT-EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
10. PNSD - Spazi e strumenti digitali per STEM
11. PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità
12. PON-FSE - Libri di testo e kit didattici
13. PON-FESR - Smart Class I ciclo

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Contenuti e curricoli

Il Comprensivo è impegnato in una sostanziale revisione delle procedure di valutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso una effettiva implementazione del Curricolo verticale di Istituto, del Curricolo di Educazione civica e del Curricolo digitale. I documenti, corredati dalle relative rubriche valutative sono disponibili sul sito istituzionale della scuola.

Reti e collaborazioni esterne

L'Istituto è impegnato stabilmente nella ricerca di partners esterni al fine di attivare collaborazioni stabili con Associazioni, Enti e Scuole del territorio finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e all'orientamento degli alunni in uscita.

Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.1- Istruzione" del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica in corso

INSIEME PER CRESCERE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività formative rivolte agli studenti con maggiori fragilità e a maggior rischio di abbandono. In particolare si intendono organizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

e laboratoriali co-curricolari. Gli alunni che parteciperanno alle iniziative formative verranno individuati su indicazione dei rispettivi Consigli di Classe che terranno conto delle attitudini e caratteristiche dei singoli studenti, del rendimento scolastico e degli indicatori di fragilità elaborati dall'INVALSI. Diversamente, i gruppi di alunni per attività formative rivolte a più studenti verranno formati dal Team per la dispersione scolastica. Le attività formative, che verranno organizzate e concluse entro la data prevista dal piano, mirano al Potenziamento delle competenze di base e alla Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti, utilizzando un approccio didattico inclusivo e personalizzato e una stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari che saranno oggetto di valorizzazione nella valutazione degli apprendimenti. Non sono previsti partner per la realizzazione del progetto (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc.) ad eccezione dell'Ente locale con il quale si è firmato un Protocollo di intesa per garantire il trasporto degli alunni al termine delle attività formative extrascolastiche.

Importo del finanziamento: € 94.109,52

Data fine prevista: 15/09/2025

DIGITAL IMPACT

Titolo avviso/decreto di riferimento: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In un mondo sempre più digitalizzato diventa indispensabile che insegnanti ed educatori si mettano nella condizione di padroneggiare l'uso di tecnologie per sfruttarne le potenzialità e mettere le stesse al servizio dell'educazione. Per ogni nuova tecnologia sarà opportuno chiedersi quali siano le possibilità offerte dalla stessa per il raggiungimento di scopi educativi. Ma poiché quasi tutte le tecnologie digitali sono progettate secondo metodi e approcci distanti da quelli pedagogici e educativi, dovranno essere per primi gli educatori e gli insegnanti ad avere chiaro quali obiettivi raggiungere attraverso il loro utilizzo e, di conseguenza avere un ruolo di tutorfacilitatore, di supporto agli studenti nell'organizzazione del pensiero e nello sviluppo dei nuovi tipi di competenze di cui essi avranno bisogno per comprendere i materiali digitali. In quest'ottica il progetto si propone di fornire agli insegnanti dei percorsi formativi, erogati in presenza, online o ibrida, al fine di far acquisire agli stessi le competenze digitali necessarie nella professione docente di oggi e dei veri e propri laboratori formativi destinati a gruppi ristretti e dai contenuti digitali mirati e indirizzati



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

principalmente all'utilizzo della strumentazione informatica-tecnologia a disposizione dell'Istituto. Inoltre, si propone di creare nel tempo una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di docenti interni con il compito di promuovere la ricerca, produzione, condivisione e scambio di contenuti didattici digitali e di strategie, metodologie e pratiche innovative che accompagni l'istituto ad una transizione digitale sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo.

Importo del finanziamento € 48.314,87

Data fine prevista: 30/09/2025



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Organizzazione e insegnamenti

Scuola dell'Infanzia

INFANZIA: Aree di insegnamento e Ore settimanali

Aree di insegnamento	TEMPO SCUOLA 40 ORE	TEMPO SCUOLA 25 ORE
Routine giornaliera	10H	7H 30'
Attività area linguistico-espressiva-massmediale (*)	10H	6H
Attività area logico-scientifica-matematica	10H 30'	7H
Attività motoria	1H	1H
Inglese	1H	1H
Educazione Civica	1H	1H
Religione/Alternativa	1H 30'	1H 30'
Mensa	5H	-
TOTALE	40H	25H

INFANZIA: Organizzazione oraria (TEMPO SCUOLA 40 ORE)

Il tempo scuola, di 40 ore settimanali, è organizzato dal lunedì al venerdì secondo la seguente scansione oraria:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA
8:00-8:30	Entrata, Routine
8:30-9:00	Routine
9:00-12:00	Attività didattica
12:00-13:00	Mensa



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

13:00-13:30	Routine
13:30-15:30	Attività didattica
15:30-16:00	Routine, Uscita

- Il servizio di PRE-SCUOLA è previsto salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore e può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- Alle ore 12,00 è prevista l'uscita dei bambini che, in via eccezionale, non usufruiscono del servizio della mensa; alle ore 13,30 ne è previsto il rientro.
- Alle ore 13,00 è prevista l'uscita per i bambini che usufruiscono del servizio mensa ma, in via eccezionale, non rimangono a scuola nel pomeriggio.
- Alle ore 15,30 è prevista l'uscita dei bambini che usufruiscono del trasporto comunale.
- Dalle ore 15,40 alle ore 16,00 è prevista l'uscita dei bambini che non usufruiscono del trasporto comunale.

INFANZIA: Organizzazione oraria (TEMPO SCUOLA 25 ORE)

Il modello orario a 25 ore, è strutturato in orario antimeridiano, senza servizio mensa, dal lunedì al venerdì con la scansione oraria seguente:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA
8:00-8:30	Entrata, Routine
8:30-9:00	Routine
9:00-12:30	Attività didattica
12:30-13:00	Routine, Uscita

- Il servizio di PRE-SCUOLA è previsto salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore e può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- Alle ore 12,30 è prevista l'uscita per i bambini che usufruiscono del trasporto comunale.
- Dalle ore 12,40 alle ore 13,00 è prevista l'uscita dei bambini che non usufruiscono del trasporto comunale.

Scuola Primaria



PRIMARIA: Materie / Ore settimanali di insegnamento TEMPO SCUOLA 27 ORE (Classi Prime, Seconde e Terze) / 29 ORE (Classi Quarte e Quinte)

Materie	Prime, Seconde, Terze	Quarte, Quinte
Italiano	9H	8H
Storia	1H	2H
Geografia	1H	2H
Matematica	6H	6H
Scienze	1H	1H
Tecnologia	1H	1H
Inglese	3H	3H
Musica	1H	1H
Arte e immagine	1H	1H
Educazione fisica	1H	2H
Religione/Alternativa	2H	2H
TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO	27H	29H
Mensa, intervallo mensa	1H*	2H
TOTALE	27H +1H	29H+2H

(*) Facoltativa, a scelta delle famiglie

Note:

- L'Educazione Fisica è soggetta a vincolo per carenza di strutture nelle classi prime e seconde.
- Nell'ambito del curriculum sono previste n. 33 ore di Educazione Civica svolte nelle diverse discipline di studio.

PRIMARIA: Materie / Ore settimanali di insegnamento TEMPO SCUOLA 40 ORE

Materie	Prime, Seconde, Terze	Quarte	Quinte
Italiano	9H	8H	8H
Storia	2H	2H	2H
Geografia	2H	2H	2H
Matematica	6H	6H	6H



Scienze	2H	2H	2H
Tecnologia	1H	1H	1H
Inglese	3H	3H	3H
Musica	1H	1H	1H
Arte e immagine	1H	1H	1H
Educazione fisica	1H	2H	2H
Religione/Alternativa	2H	2H	2H
TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO	30H	30H	30H
Mensa, intervallo mensa	7H	6H 30'	7H 30'
LABORATORIO	3H	3H 30'	---
Attività di gioco strutturato	--	---	2h 30'
TOTALE	40H	40H	40H

Note:

- L'Educazione Fisica è soggetta a vincolo per carenza di strutture nelle classi prime, seconde e terze.
- Nell'ambito del curriculum sono previste n. 33 ore di Educazione Civica svolte nelle diverse discipline di studio.

PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 27 ORE (Valido per le classi Prime, Seconde e Terze)

L'orario si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 5 ore di lezione giornaliere (dalle ore 8:00 alle ore 13:00) e con n. 1 rientro pomeridiano settimanale di n. 2 ore di lezione (dalle ore 14:00 alle ore 16:00) .

I rientri pomeridiani sono differenziati come indicato di seguito:

- Classi prime - Lunedì
- Classi seconde - Martedì
- Classi terze - Mercoledì

Nel giorno del rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Di seguito si riporta, a titolo di esempio, l'articolazione oraria delle classi prime (per le quali, come accennato, è previsto il rientro settimanale nella giornata di lunedì).



ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa				
14:00/15:00	LEZIONE				
15:00/16:00	LEZIONE				

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- La MENSA è facoltativa, attivabile solo su richiesta delle famiglie

PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 29 ORE (Valido per le classi Quarte e Quinte)

L'orario si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 5 ore di lezione giornaliera (dalle ore 8:00 alle ore 13:00) e con 2 rientri pomeridiani settimanali di n. 2 ore di lezione (dalle ore 14:00 alle ore 16:00).

I rientri pomeridiani sono differenziati come indicato di seguito:

- Classi quarte - Martedì, Giovedì
- Classi quinte - Mercoledì, Venerdì

Nel giorno del rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Di seguito si riporta, a titolo di esempio, l'articolazione oraria delle classi quarte (per le quali, come accennato, è previsto il rientro settimanale nella giornata di martedì e giovedì).

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA



8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa		Mensa, intervallo mensa	
14:00/15:00		LEZIONE		LEZIONE	
15:00/16:00		LEZIONE		LEZIONE	

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- La MENSA è facoltativa, attivabile solo su richiesta delle famiglie

PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 40 ORE (Valido per le classi Prime, Seconde e Terze)

L'orario delle classi prime, seconde e terze si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 8 ore di attività giornaliera (dalle ore 8:00 alle ore 16:00). Nella giornata di lunedì per le classi prime, nella giornata di martedì per le classi seconde e nella giornata di mercoledì per le classi terze il periodo "Mensa e intervallo mensa" ha durata di n. 1 ora (dalle 13:00 alle 14:00) ed è seguito da n. 2 ore di Lezione; nelle altre giornate ha invece durata di n. 1 ora e 30 minuti (dalle 13:00 alle 14:30) ed è seguito da mezz'ora (dalle 14:30 alle 15:00) di Laboratorio e da n. 1 ora di Lezione (per tre giorni) mentre per il quarto giorno è seguito da n. 1 ora e 30 minuti di Laboratorio.

Di seguito si riporta, come esempio, l'articolazione oraria delle classi prime del tempo a 40 ore settimanali.

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE



10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)
14:00/15:00	LEZIONE	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio (14.30/15.00)
15:00/16:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	Laboratorio

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.

PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 40 ORE (Valido per le classi Quarte)

L'orario delle classi quarte si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, per n. 8 ore di attività giornaliera (dalle ore 8:00 alle ore 16:00). Nelle giornate di martedì e giovedì per le classi quarte il periodo "Mensa e intervallo mensa" ha durata di n. 1 ora ed è seguito da n. 2 ore di lezione; per un giorno ha invece durata di n. 1 ora e 30 minuti ed è seguito da mezz'ora di laboratorio e da n. 1 ora di lezione, mentre per gli altri due giorni è seguito da n. 1 ora e 30 minuti di laboratorio.

Di seguito si riporta l'articolazione oraria delle classi terze del tempo a 40 ore settimanali.

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	(13:00/14:00)	(13:00/14:30)	(13:00/14:00)	(13:00/14:30)	(13:00/14:30)
14:00/15:00	Laboratorio (14.30/15.00)	LEZIONE	Laboratorio (14.30/15.00)	LEZIONE	Laboratorio disciplinare (14.30/15.00)
15:00/16:00	Laboratorio	LEZIONE	Laboratorio	LEZIONE	LEZIONE

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.

PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 40 ORE (Valido per le classi Quinte)

L'orario delle classi quinte si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 8 ore di attività giornaliere (dalle ore 8:00 alle ore 16:00). Il periodo "Mensa e intervallo mensa" ha durata di n. 1 ora e 30 minuti (dalle 13:00 alle 14:30) ed è seguito da mezz'ora (dalle 14:30 alle 15:00) di attività di gioco strutturato (giochi linguistici, matematici, storico-geografici, ecc.)

Di seguito si riporta l'articolazione oraria del tempo a 40 ore settimanali.

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:30	Mensa, intervallo mensa				
14:30/15:00	Intervallo mensa (gioco strutturato)				
15:00/16:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.



Progetto Didattico "Inclusione per crescere"

Predisposto ai sensi degli artt. 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59. Modificato a seguito del parere tecnico del Ministero dell'Istruzione del 7/7/2021 (prot. m_pi. AOOGDOSV. REGISTRO UFFICIALE .U.0015879).

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 28 settembre 2021 (delibera n. 8) e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 6 ottobre 2021 (delibera n. 161)

Il Progetto prevede per le classi prime (a. s. 2022-23), e a scorrimento per gli anni scolastici successivi, attività didattica in gruppi aperti stabili che accolgono ognuno, nelle ore antimeridiane e nelle ore del rientro pomeridiano del lunedì (previsto per le classi prime del tempo normale), alunni iscritti sia al tempo pieno che al tempo normale. Nelle attività didattiche pomeridiane degli altri giorni le classi a tempo pieno operano senza alcuna suddivisione in gruppi.

Il quadro orario degli insegnamenti dei bambini iscritti alle classi prime del tempo normale rimane invariato rispetto a quello previsto per le altre classi del tempo normale. Diversamente, come si evince dai prospetti orari indicati in precedenza, il quadro orario degli insegnamenti dei bambini iscritti alle classi prime del tempo pieno viene potenziato rispetto a quello operante per le altre classi del tempo pieno; in particolare: viene ridotto da n. 2 a n. 1 ora il periodo "Mensa e intervallo mensa" della giornata del rientro delle classi del tempo normale dello stesso anno di corso (per le prime, il lunedì) ed introdotta n. 1 ora di Laboratorio dedicata alla lettura, ad attività di tipo manipolativo o a giochi matematici; i 30 minuti, attualmente dedicati al Gioco strutturato per le classi dalla seconda alla quinta del tempo pieno, vengono sostituiti da Laboratori.

Al fine di svolgere proficuamente le attività a classi aperte:

- i libri di testo adottati sono uguali per tutte le classi;
- le classi, una del tempo pieno e l'altra del tempo normale, si avvalgono degli stessi docenti;
- le due ore di programmazione settimanale previste per i docenti vengono svolte contemporaneamente dal team delle classi parallele per confrontarsi, condividere e progettare attività comuni sia curricolari che laboratoriali, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (previsti nel Curricolo verticale di Istituto) per tutti i bambini, indipendentemente dal tempo scuola scelto dalle famiglie.
- la valutazione del percorso di apprendimento viene effettuata dal team docente che opera in ogni classe attraverso prove d'ingresso, osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e prove comuni.

Scuola Secondaria di I grado

**SECONDARIA: Materie / Ore settimanali di insegnamento**

Materie	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica / Alternativa IRC	1
Approfondimento di discipline a scelta della scuola	1
TOTALE ORE	30

Note:

- L'ora settimanale di approfondimento prevista per il tempo normale della scuola Secondaria è utilizzata per approfondimenti di GEOGRAFIA ANTROPICA.
- Nell'ambito delle ore di insegnamento vengono dedicate, in base al curriculum definito dal Collegio Docenti, n. 33 ore per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA.

SECONDARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 30H

Il modello orario prevede 30 ore settimanali, collocate in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, secondo la scansione oraria seguente:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA (*)
7:55-8:00	Ingresso
8:00-9:00	PRIMA ORA
9:00-9:55	SECONDA ORA
9:55-10:00	Intervallo breve
10:00-11:00	TERZA ORA



11:00-11:55	QUARTA ORA
11:55-12:05	Intervallo
12:05-13:00	QUINTA ORA
13:00-14:00	SESTA ORA

(*) Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale, solo per gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

L'attività alternativa alla Religione Cattolica si attua attraverso un progetto, previsto per la scuola dell'Infanzia e Primaria, che ha come obiettivo principale l'apprendimento della lingua dello studio attraverso lo sviluppo delle capacità di lettura dei documenti e l'uso consapevole delle terminologie specifiche di tutti gli ambiti disciplinari. Le attività con piccoli gruppi consentono di personalizzare gli insegnamenti al fine di migliorare la comprensione del lessico e, di conseguenza, le strumentalità di base, i tempi di apprendimento e la strutturazione delle conoscenze.

Il progetto di attività alternativa viene avviato solo dopo aver completato le operazioni di nomina degli insegnanti ed aver elaborato, a livello di Istituto, l'orario definitivo delle lezioni (quest'ultimo è necessario per definire i gruppi di alunni ai quali destinare il progetto e, di conseguenza, definire le risorse umane alle quali assegnare l'incarico di docenza). Pertanto, nel primo periodo dell'anno scolastico, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica seguono le lezioni con il resto dei compagni: i docenti di Religione Cattolica, in questo primo periodo affrontano temi trasversali aventi per oggetto l'accoglienza, le regole di convivenza civile e la cittadinanza attiva.

Per la scuola Secondaria è previsto, invece, lo "Studio Assistito": i ragazzi, seguiti da un insegnante, svolgono compiti autonomamente e/o con l'aiuto dell'insegnante, approfondiscono alcuni aspetti delle diverse discipline; per gli alunni non italofoni, invece, si interviene con attività di L2.

Curricolo di Istituto

Curricolo verticale di Istituto

L'istituto ha elaborato un proprio Curricolo verticale di Istituto.

I "traguardi per lo sviluppo delle competenze" nella Scuola dell'Infanzia sono organizzati per "campi



di esperienza", ciascuno dei quali offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare ed accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) sono state fissate le abilità e le conoscenze che permetteranno al bambino, nel corso dei tre anni, una progressiva acquisizione delle competenze.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di studi. La programmazione didattica annuale, realizzata negli incontri di Area di inizio anno scolastico, viene elaborata tenendo in considerazione gli obiettivi di apprendimento disciplinari, organizzati in nuclei tematici, e le abilità e conoscenze indicate nel Curricolo verticale in maniera da consentire una graduale acquisizione delle competenze da parte degli studenti.

Al Curricolo verticale sono associate le rubriche valutative disciplinari. Entrambi i documenti, soggetti a revisione annuale da parte del Collegio Docenti in base alle esigenze didattiche emerse nel corso dell'anno scolastico precedente, sono disponibili nella home page del sito istituzionale.

Curricolo Verticale di Educazione Civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato elaborato secondo le Linee guida 2024 del MIM per l'insegnamento dell'educazione civica ed approvato dal Collegio Docenti del 23 ottobre 2024 con delibera n. 1.

Curricolo Digitale di Istituto

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. Il Curricolo Digitale di Istituto è stato elaborato a partire da "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" - "DigComp 2.1 ed approvato dal Collegio Docenti del 30 giugno 2022.

Al Curricolo sono associate le rubriche valutative. Entrambi i documenti, soggetti a revisione da parte



del Collegio Docenti in base alle esigenze metodologiche-didattiche, sono disponibili nella home page del sito istituzionale.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

STEM nella Scuola dell'Infanzia

A seguito della partecipazione al Progetto PNRR STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), per la scuola dell'infanzia sono stati realizzati alcuni percorsi formativi aventi ad oggetti il gioco destrutturato e analogico (Tinkering), primo approccio alla programmazione attraverso il Robot Cubetto (Coding), e programmazione in ambiente ScratchJr. Tali percorsi interesseranno i bambini di 4 e 5 anni. Tali attività verranno replicate annualmente in maniera sistematica in tutte le sezioni.

STEM nella Scuola Primaria

A seguito della partecipazione al Progetto PNRR STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), sono stati realizzati percorsi formativi, per ciascun anno di corso, le cui attività, correlate alle diverse fasce d'età degli studenti, riguarderanno i seguenti temi: - Introduzione al coding "unplugged", grazie al quale gli alunni diventano i protagonisti nella costruzione dei percorsi, delle ambientazioni e delle storie senza l'uso di dispositivi digitali; - La pixel art per avviare alla programmazione e all'utilizzo del linguaggio del codice; - I linguaggi della programmazione con icone, blocchi o testo. - Il coding attraverso le piattaforme online. - Alla scoperta di Scratch Junior per programmare in un ambiente virtuale. - La robotica educativa con l'utilizzo di kit in dotazione della scuola. Tali attività verranno replicate annualmente in maniera sistematica in tutte le classi.

STEM nella Scuola Secondaria

A seguito della partecipazione al Progetto PNRR STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), sono stati realizzati alcuni percorsi formativi i cui contenuti sono differenziati principalmente per anno di corso: nelle classi prime si affrontano percorsi di Coding e robotica educativa, in continuità con le attività organizzate nella scuola primaria e un percorso laboratoriale avente ad oggetto esperimenti di chimica e struttura della materia; per le classi seconde verranno realizzati percorsi laboratoriali sull'alimentazione, con prove laboratoriali per il riconoscimento dei principi nutritivi e rielaborazione di una dieta alimentare sana e consapevole dell'impatto ecologico;



per le classi terze verranno realizzati percorsi laboratoriali aventi ad oggetto la ricerca e l'estrazione del DNA e raccolta di dati dalla stazione meteorologica con rielaborazione statistica. L'attività laboratoriale dei diversi percorsi formativi permetterà di incrementare le competenze scientifiche e tecnicopratiche promuovendo l'apprendimento attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare, superando le barriere tradizionali tra materie e discipline. Un percorso formativo, non destinato a studenti di uno specifico anno di corso, sarà finalizzato al potenziamento di competenze digitali attraverso l'utilizzo di applicativi editing e video presenti nel laboratorio scolastico. Tali attività verranno replicate annualmente in maniera sistematica in tutte le classi.

Moduli di orientamento formativo

Curricolo verticale Orientamento

Elaborato secondo le Linee Guida per l'orientamento di cui al Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento prot. 328 del 22-12-2022 ed approvato dal Collegio Docenti del 19 dicembre 2023 con delibera n. 2. Aggiornato dal Collegio Docenti con Delibera n. 2 del 9 Settembre 2024

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo un'articolazione flessibile del gruppo classe, l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno, iniziative di continuità, attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio

Il Curricolo Verticale Orientamento mira a realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, non solo quelle dell'ultimo anno.

Modulo di orientamento formativo Classi Prime (30 ore)



- UDA 1 ACCOGLIENZA: Dal Regolamento d'Istituto a quello di classe; Mi presento; La mia esperienza alla scuola primaria; Che tipo di alunno sono; Come studio; Regole per studiare in modo efficace a scuola e a casa.
- UDA 2 SCOPRO LE MIE ABILITÀ: Individuo il contesto da cui nasce il problema; Estrapolo gli elementi noti e l'obiettivo; Osservo, memorizzo, riconosco e serio; Individuo e stabilisco rapporti spazio temporali; Individuo e stabilisco rapporti logici; Propongo una strategia risolutiva.
- UDA 3 IL MESTIERE DI CRESCERE: Parliamo di noi; Impariamo a confrontarci con noi stessi, con il mondo e con gli altri.
- UDA 4 IL RUOLO DELLE EMOZIONI: Conosco e gestisco le emozioni negative, dannose; Il pensiero positivo è quello che mi fa stare meglio; Strategie per gestire e vivere l'ansia.

Modulo di orientamento formativo Classi Seconde (30 ore)

- UDA 1 IO E I MIEI COMPAGNI DI CLASSE: Alla scoperta di comportamenti positivi, negativi, passivi; Come mi vedo io, come mi vedono i miei compagni di classe; Come mi vedo io, come mi vedono i miei insegnanti.
- UDA 2 LA MIA SITUAZIONE SCOLASTICA: Che cosa ho appreso; Che cosa non ho appreso e le difficoltà incontrate; Cosa mi interessa e vorrei approfondire; Che cosa ho imparato a fare o vorrei imparare a fare; Che cosa non mi interessa saper fare.
- UDA 3 IMPARO AD AFFRONTARE I PROBLEMI: Individuo il problema anche in contesti nuovi e non strettamente matematici; Individuo elementi in mio possesso e l'obiettivo da raggiungere; Ipotesizzo e propongo strategie risolutive; Verifico se la soluzione proposta è adeguata e se sono possibili altre soluzioni; Approccio al problem solving.
- UDA 4 IL MESTIERE DI CRESCERE: I miei interessi: capisco quali sono i miei interessi (lettura, scrittura, disegno, scienze, matematica...); Che cosa mi piacerebbe fare da grande; Valutazione e autovalutazione; In quali materie sono stati raggiunti i risultati migliori? In quale o quali materie invece non si sono ottenuti risultati soddisfacenti? Il mio comportamento come è stato valutato?

Modulo di orientamento formativo Classi Terze (30 ore)

- UDA 1 ORIENTAMENTO: Progetto il mio futuro (quali sono i miei interessi, la situazione di partenza, le strategie per scegliere, metto in relazione i miei interessi con i risultati scolastici); Confronto i diversi indirizzi di studio e apprendo quali sono gli sbocchi professionali.
- UDA 2 L'OPEN DAY: Proposte dei diversi open day e/o laboratori nelle scuole superiori del



territorio; Open day nella nostra scuola.

- DA 3 IL MIO LAVORO IDEALE Quali sono le caratteristiche che dovrebbe avere il mio lavoro ideale (proposta di schede); Aree professionali e competenze; Le mie aspirazioni future; L'offerta formativa del territorio.
- UDA 4 IMPARO AD AFFRONTARE I PROBLEMI: Individuo il problema anche in contesti nuovi e non strettamente matematici; Individuo elementi in mio possesso e l'obiettivo da raggiungere; ipotizzo e propongo strategie risolutive; Verifico se la soluzione proposta è adeguata e se sono possibili altre soluzioni; Sviluppo il pensiero critico; Uso un linguaggio adeguato al contesto per proporre una soluzione; Approccio al problem solving.
- UDA 5 IL MESTIERE DI CRESCERE: Noi adolescenti: riflettere su di sé; Il compito di realtà come strumento per apprendere, potenziare le competenze, collaborare con gli altri; Un percorso attraverso le emozioni: (emozioni positive, negative, positive o negative?).

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto DIDATTICA INCLUSIVA

Il progetto si prefigge di intervenire tempestivamente con corsi, attività e laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana rivolti principalmente agli alunni non italofoni al fine di creare un ambiente scolastico maggiormente inclusivo. Una didattica inclusiva favorisce l'apprendimento di tutti gli studenti e rende il percorso scolastico oltre che maggiormente efficace anche più piacevole e motivante rendendo la Scuola un luogo di crescita culturale e umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

Articolazione del progetto



Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

PERCORSI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE (Primaria)

I bambini della scuola Primaria neo-inseriti a scuola, svolgono attività di L2 con le insegnanti dell'Organico dell'autonomia, in piccoli gruppi e per alcune ore a settimana, al fine di superare le difficoltà linguistiche legate alla comprensione, all'espressione e alle abilità di letto-scrittura e per svolgere attività di avvio alle conoscenze nell'ambito matematico.

KAIROS LION'S CLUB (Infanzia, Primaria)

Il progetto prevede per la scuola dell'infanzia la fornitura di giochi sul tema dell'inclusione che possono essere utilizzati anche nell'ambito della settimana interculturale o nelle giornate di sensibilizzazione sulla disabilità. Per la scuola Primaria è prevista invece la fornitura di materiale sull'inclusione e la riflessione sulla diversità (libretto operativo e materiale di supporto) per le classi quarte.

SETTIMANA INTERCULTURALE

Nella terza settimana di marzo è organizzata la "settimana interculturale" durante la quale nelle varie classi dei tre ordini di scuola si propongono letture e attività a tema interculturale. La settimana si conclude con l'esposizione, esterna ai plessi scolastici, dei lavori svolti dagli alunni. Durante la settimana sono anche previsti scambi tra gli alunni dei vari ordini di scuola (Infanzia 5 anni-Primaria classi seconde, Primaria classi quinte-Secondaria classi prime).

Progetto COMPETENZE ESPRESSIVE

Le competenze espressive rivestono un'importanza fondamentale poiché permettono di comunicare emozioni e sentimenti in modo autentico, facilitando relazioni interpersonali più profonde. Queste abilità stimolano la creatività e l'innovazione, incoraggiando un pensiero critico e nuove prospettive. Inoltre, favoriscono la consapevolezza di sé e la crescita personale, offrendo una valvola di sfogo per lo stress e le emozioni negative. In ambito sociale, contribuiscono a costruire comunità coese e inclusive, poiché l'arte e le pratiche espressive possono unire persone di diverse culture. Infine, migliorano le capacità comunicative, rendendo le persone più abili nel trasmettere idee e coinvolgere gli altri, e sono fondamentali nell'educazione, stimolando un apprendimento attivo e partecipativo. Il progetto ha come finalità quella di sviluppare in particolare le competenze in ambito musicale ed artistico



attraverso attività specifiche che interessano i tre ordini di scuola, anche allo scopo di valorizzare i talenti e le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

MUSICA ZERO-6 (Infanzia)

L'attività è svolta da un docente interno per tutto l'anno scolastico con cadenza di un'ora settimanale per ciascuna delle otto sezioni della scuola dell'Infanzia. L'intervento didattico si concretizza nelle attività di ascolto, di esplorazione del suono di produzione individuale e di gruppo, di utilizzo di materiali e strumenti, di apprendimento di canti, di forme elementari di rappresentazione di suoni, di esperienze ritmico-motorie con accompagnamento musicale favorendo la messa in gioco di tutti i sensi e di diverse modalità espressive che si inseriscono in attività ludiche e di animazione. All'interno dell'attività sono previsti anche incontri con i componenti della banda cittadina "G. Verdi" di Porto Recanati e l'organizzazione della giornata Nazionale della musica.

MUSICA 1 e 2 (Primaria)

L'attività tenuta da un'insegnante della scuola d'infanzia, è rivolta alle classi Prime e Seconde della scuola Primaria. Si svolge nell'arco del primo quadrimestre con cadenza di un'ora settimanale per ciascuna classe per una durata di 15 settimane (da Ottobre a Gennaio). Si concretizza attraverso proposte che aiutano i bambini a crescere in maniera più completa,



sviluppando le capacità audio- percettive, cognitive, senso-motorie, emotive e relazionali. Si sviluppa attraverso attività e giochi di ascolto, di esplorazione del suono, di esperienze globali, multisensoriali e ritmiche che lasciano grande spazio al movimento, alla sperimentazione, all'utilizzo della voce, del corpo, degli oggetti e dello strumentario Orff.

MUSICA 3 (Primaria)

L'attività, tenuta da un docente esperto, prevede un percorso didattico della durata di 15 settimane (da Febbraio a Maggio), con frequenza di una lezione settimanale di 60 minuti e rivolta agli alunni delle classi terze della scuola Primaria. Attraverso il laboratorio musicale, ciascun alunno acquisisce capacità di coordinazione, intonazione e relazione mediante la guida di una docente esperta; l'attività si concluderà con uno spettacolo finale. Le lezioni saranno principalmente a carattere tecnico-esecutivo secondo il concetto musicale di Zoltan Kodály arricchito con lo strumentario Orff, boomwhackers, sound-shapes e tastiere pesate per scoprire il piacere di fare musica insieme. L'attività è finanziata dall'Ente Locale.

MUSICA 4 (Primaria)

L'attività, tenuta da un esperto esterno, prevede un percorso didattico della durata di 15 settimane (da febbraio a maggio) con frequenza di una lezione settimanale di 60 minuti e rivolta agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria; si sviluppa attraverso lezioni di tipo pratico-esecutivo in cui ciascun alunno acquisisce la conoscenza delle basi teoriche e la conoscenza dei principali strumenti musicali, approfondisce la lettura e la scrittura musicale, sviluppa la capacità di ascolto, di percezione del ritmo e di utilizzo della voce. Trasversalmente le attività tendono a stimolare la capacità di concentrazione, di memorizzazione, di coordinazione dei movimenti e, soprattutto, punta alla piena e armonica valorizzazione delle capacità intellettuali e culturali dell'individuo in formazione. L'attività è finanziata dalla Food Management SRL Unipersonale.

MUSICA 5 (Primaria)

L'attività, tenuta da un docente di musica della scuola Secondaria è rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria con l'intento di avvicinarli all'attività musicale che svolgeranno poi nella scuola Secondaria di Primo Grado. Si svolge nell'arco del Secondo quadrimestre (da febbraio a maggio) con cadenza di 1h a settimana per ciascuna classe per un massimo di 15 ore per classe. Il progetto che ha come fine lo sviluppo della musicalità e delle competenze musicali, l'espressione, la comunicazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro nonché l'aggregazione sociale, la condivisione, l'interesse verso la musica e l'uso della voce come strumento. Esso si attua attraverso



lezioni di tipo teorico e pratico-esecutivo in cui ciascun alunno acquisisce la conoscenza non solo del linguaggio e della scrittura musicale, ma anche degli strumenti e l'uso di uno strumento musicale in particolare. Alcune lezioni saranno svolte con il supporto di alcuni membri della banda cittadina e , tramite l'uso dello strumento gli alunni potranno interagire con i musicisti e quindi fare l'esperienza di musica d'insieme. Trasversalmente le attività tendono a stimolare la socializzazione e l'espressione de sé, la capacità di attenzione, di concentrazione, di memorizzazione, di coordinazione dei movimenti e soprattutto punta alla piena e armonica valorizzazione delle capacità intellettuali e culturali dell'individuo in formazione.

LABORATORIO DI CERAMICA (Infanzia)

L'attività è indirizzata a tutti bambini delle otto sezioni della scuola dell'infanzia. Prevede un percorso didattico di 7 ore per ogni sezione da svolgersi da Febbraio a Maggio. I bambini, attraverso le attività espressive e ludiche scopriranno la materia, sperimenteranno la manipolazione dell'argilla nella realizzazione del manufatto della lastra o del tutto tondo a seconda dell'oggetto da realizzare. L' esplorazione dei materiali, consente di vivere le prime esperienze artistiche che sono in grado di stimolare la creatività e sviluppare altri apprendimenti, educando al piacere del bello e del senso estetico. L'attività è finanziata dall'Ente Locale.

LABORATORIO DI ARTE (Secondaria)

Il laboratorio di Arte, tenuto dai docenti dell'organico dell'autonomia, è destinato ad un gruppo di studenti della scuola Secondaria, indipendentemente dall'anno di corso. Ha una durata di 12 ore, suddivise in n. 2 ore settimanali, e si svolge nel corso del secondo quadrimestre in orario extracurricolare. I laboratori sono organizzati autonomamente dall'Istituto o in collaborazione con l'Ente locale.

UN POSTE PER LA PACE (Secondaria)

Gli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria partecipano al concorso "Un poster per la Pace", organizzato dal Lion's Club. Il Concorso invita i giovani di età compresa tra gli 11 e i 13 anni a riflettere, attraverso la creazione di un elaborato grafico, sull'importanza della pace, della tolleranza e della comprensione tra i Paesi di tutto il mondo esprimendo in maniera creativa la loro idea di pace e a condividerla con gli altri.

Progetto CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



La continuità tra i tre ordini di scuola e le attività di orientamento alle scelte in uscita degli alunni facilitano un progressivo adattamento alla realtà scolastica, consolidano il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica e indirizzano gli stessi e le famiglie ad una scelta consapevole per il proprio futuro. Il progetto prevede l'organizzazione di eventi per le famiglie (open-day) per i bambini (visita guidata alla nuova scuola) e attività di orientamento per i ragazzi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

OPEN DAY PER LE FAMIGLIE

Durante la giornata dell'Open-day, organizzata di solito nel mese di dicembre o gennaio in tutti gli ordini di scuola, i genitori ricevono informazioni sull'Offerta Formativa e sull'organizzazione scolastica. Inoltre, in giornate in cui non sono presenti gli studenti, si organizzano per i genitori visite degli ambienti dei tre ordini di scuola.

GIORNATA DI ACCOGLIENZA

In una o più giornate dei mesi di aprile e/o maggio, i bambini del nido vengono accolti dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia, visitano i locali della scuola e svolgono attività laboratoriali insieme ai bambini di 5 anni. In alcune mattinate della seconda metà del mese di giugno, i bambini di 5 anni visitano i locali della scuola Primaria e svolgono delle attività guidati dalle insegnanti delle classi quinte uscenti. In alcuni pomeriggi del mese di gennaio gli alunni delle classi quinte, vengono accolti dagli insegnanti della Secondaria, che dopo una visita dei locali della scuola, organizzano per loro dei laboratori.

ORIENTAMENTO E OPEN DAY IN USCITA PER LE CLASSI TERZE



La scuola Secondaria promuove percorsi didattici orientativi che aiutino i ragazzi a scegliere una scuola Secondaria di secondo grado adeguata alle loro personali attitudini.

Nel primo quadrimestre un docente interno terrà un corso di avviamento alla lingua latina di n. 10 ore per gli alunni interessati che aderiranno all'iniziativa. Nei mesi di novembre e dicembre, a seguito delle proposte ricevute dalle scuole del territorio, i ragazzi delle classi terze vengono invitati a partecipare ai laboratori didattici o visite degli ambienti organizzati dalle scuole del secondo ciclo del territorio. Inoltre, nel mese di dicembre è previsto, presso il nostro istituto, un Open Day in uscita per i ragazzi delle classi terze della Secondaria, durante il quale i referenti delle scuole Secondarie di secondo grado presenteranno i vari percorsi formativi agli alunni e alle famiglie.

Progetto CULTURA

Il progetto prevede un'attività finalizzata a promuovere nei ragazzi la curiosità e l'interesse per la lettura e una finalizzata a stimolare la creatività nella scrittura di testi per la rivista telematica della scuola. Le tematiche scelte per la scrittura saranno relative all'attualità, al mondo dei ragazzi, alla storia, alla letteratura, alla sostenibilità ambientale, all'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; Competenze sociali e civiche; Competenze digitali

Articolazione del progetto

#IO LEGGO PERCHÉ

La Scuola partecipa all'iniziativa #IOLEGGOPERCHÉ' promossa annualmente dall'Associazione Italiana Editori (AIE) e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa di promozione della lettura prevede un gemellaggio della scuola con le librerie del territorio che consente, durante la settimana delle donazioni (di solito nel mese di novembre), di



ricevere libri in regalo da coloro che si recano in libreria. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiscono con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne fanno richiesta attraverso il portale.

RIVISTA TELEMATICA (Secondaria)

La rivista telematica offre l'opportunità di riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti percorsi di apprendimento strutturati e non. L'attività, che prevede il coinvolgimento delle classi della scuola Secondaria di primo grado, si propone di: promuovere la lettura, la comprensione e la produzione di testi di diversa tipologia (cronaca, narrativi, fantastici, ...); trasmettere una concezione del leggere che utilizza non solo il libro, ma anche gli altri ambiti comunicativi come codici misti o audiovisivi; coinvolgere attivamente gli alunni nelle attività scolastiche con una conseguente positiva ricaduta sul clima della classe.

Progetto SPORTIVAMENTE

Nell'attuale contesto educativo, il movimento e l'attività fisica ricoprono un ruolo cruciale nello sviluppo armonioso dei bambini e dei ragazzi. Questo progetto si propone di implementare attività sportive nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di promuovere il benessere fisico e mentale degli studenti, oltre a favorire la socializzazione e l'apprendimento di valori fondamentali come il rispetto, la collaborazione e la perseveranza. Attraverso un programma articolato e coinvolgente, intendiamo offrire esperienze sportive diversificate, che spaziano da giochi tradizionali a discipline più strutturate. Ciò non solo incoraggerà un maggior numero di studenti a partecipare, ma permetterà anche di sviluppare competenze motorie e relazionali in un ambiente ludico e stimolante. L'obiettivo del progetto è creare un ambiente scolastico più attivo e inclusivo, dove lo sport diventi una parte integrante del percorso educativo, contribuendo così a formare non solo studenti più sani, ma anche cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

A TUTTO SPORT

A seguito di accordi di collaborazione firmati dal Comprensivo con le associazioni sportive del territorio, queste ultime si impegnano ad affiancare i docenti di classe, gratuitamente e per un certo numero di ore, con i loro istruttori diplomati in Scienze Motorie o ISEF o i tecnici riconosciuti dalle Federazioni Sportive, per attivare dei percorsi di pratica motoria nelle classi di tutti gli ordini di scuola. All'inizio dell'anno scolastico vengono definiti i contenuti delle attività sportive, le ore da destinare alle classi coinvolte.

VELA A SCUOLA (Primaria)

L'attività, destinata alle classi quarte della scuola Primaria, svolta in collaborazione con esperti del Circolo della Vela di Porto Recanati (riconosciuto dalla Federazione Italiana Vela fin dal 1964) ha la finalità di diffondere la conoscenza dell'ambiente marino, dell'orientamento e della navigazione. A cadenza mensile, per cinque mesi sono previste lezioni che affronteranno i seguenti temi: Ambiente; vita nell'acqua; attività nautiche nel territorio; La presentazione della barca; la navigazione; i nodi; L'orientamento; la nomenclatura ; • La preparazione e conduzione della barca, le andature e le principali manovre. Nel mese di maggio è prevista una visita guidata al Circolo della Vela, con possibile uscita in acqua se le condizioni meteo-marine lo permetteranno.

AMICI DELLA VELA (Secondaria)

L'attività è svolta in collaborazione con esperti del circolo Amici della Vela "Mario Jorini" di Porto Recanati. Nel mese di settembre esperti del circolo illustrano, nelle classi prime e per la durata di un'ora (in concomitanza dell'ora di Educazione Motoria), i seguenti temi: Punti cardinali; Direzione dei venti e relative denominazioni; Andature delle imbarcazioni a vela a seconde della direzione del vento; Nomenclatura dell'imbarcazione a vela relativamente ai compartimenti dello scafo, dell'attrezzatura di bordo e delle vele utilizzate; Tipologia dei nodi, il loro utilizzo e importanza.



PARTECIPAZIONE A PROGETTI SPORTIVI NAZIONALI

Il Comprensivo partecipa, inoltre, ad alcuni dei progetti nazionali che il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con altri enti (CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Comitato Italiano Paraolimpico) propone ogni anno scolastico.

TENNISTAVOLO

- Racchette in classe junior (Scuola Secondaria, classi prime): Progetto promosso dalla F.I.T. e dalla F.I.T.T. riconosciuto dal M.I.U.R. con la finalità di promuovere la pratica sportiva come una sana pratica quotidiana e trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, socializzazione e formazione dei ragazzi. La pratica del Tennistavolo sarà svolta in tutte le classi prime secondaria per un totale di 30 ore (5 ore per classe) nel corso del primo quadrimestre.
- Racchette in classe Kids (Scuola Primaria, classi quarte e quinte): Progetto promosso dalla F.I.T. e dalla F.I.T.T. riconosciuto dal M.I.U.R. con la finalità di promuovere la pratica sportiva come una sana pratica quotidiana e trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, socializzazione e formazione dei ragazzi. La pratica del Tennistavolo sarà svolta nelle classi quarte e quinte della scuola primaria per un totale di 40 ore (5 ore per classe) nel corso del secondo quadrimestre.

Valutazione degli apprendimenti

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine del percorso triennale alla scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato le competenze di base che strutturano la sua crescita personale. L'obiettivo è quello di consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai 5 Campi di Esperienza. L'osservazione quotidiana, intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività consente di verificare e valutare la loro maturazione e i livelli di padronanza, così da rimodulare in itinere la programmazione. Nello specifico, le competenze degli alunni sono valutate attraverso griglie di valutazione relative alle competenze possedute ed attese, compilate all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e pertanto diversificati tra i 3, i 4 e i 5 anni. Per i bambini di 5 anni la valutazione è documentata con una scheda di passaggio alla scuola Primaria.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alle rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Educazione Civica, presente nella Home Page del sito istituzionale.

Scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare si tiene conto delle Conoscenze, Abilità e Competenze acquisite dall'alunno in riferimento agli Obiettivi di apprendimento perseguiti; per la valutazione disciplinare gli insegnanti fanno riferimento alle Rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Istituto (disponibili sulla home page del sito web istituzionale). Nella formulazione della proposta di valutazione quadrimestrale, il docente tiene altresì conto dei seguenti indicatori: Partecipazione; Impegno e organizzazione; Rispetto delle regole e convivenza civile; Progressi nel processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alle rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Educazione Civica, presente nella Home Page del sito istituzionale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti ha definito come criteri di valutazione del comportamento per la scuola Primaria, i seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE (Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile); RISPETTO DELLE REGOLE (Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle); CITTADINANZA ATTIVA (Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria); RESPONSABILITÀ (Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; Assumere e portare a termine compiti e iniziative); RELAZIONALITÀ (Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti di classe, per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto: dei livelli di



apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione; del progresso rispetto alla situazione di partenza; del livello di acquisizione delle competenze trasversali; dell'impegno e partecipazione alle attività; di ogni altro elemento di giudizio di merito. La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali in cui si verificano, nonostante gli interventi di recupero programmati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno sette discipline, tale da non permettere all'alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.

Scuola Secondaria

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare si tiene conto delle Conoscenze, Abilità e Competenze acquisite dall'alunno in riferimento agli Obiettivi di apprendimento perseguiti; per la valutazione disciplinare gli insegnanti fanno riferimento alle Rubriche valutative allegate al Curriculum verticale di Istituto (disponibili sulla home page del sito web istituzionale). Nella formulazione della proposta di valutazione quadrimestrale, il docente tiene altresì conto dei seguenti indicatori: Partecipazione; Impegno e organizzazione; Rispetto delle regole e convivenza civile; Progressi nel processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alle rubriche valutative allegate al Curriculum verticale di Educazione Civica, presente nella Home Page del sito istituzionale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti ha definito come criteri di valutazione del comportamento per la scuola Secondaria, i seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE (Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile); RISPETTO DELLE REGOLE (Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle); CITTADINANZA ATTIVA (Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria); RESPONSABILITÀ (Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; Assumere e portare a termine compiti e iniziative); RELAZIONALITÀ (Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo).



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto: dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione; del progresso rispetto alla situazione di partenza; del livello di acquisizione delle competenze trasversali; dell'impegno e partecipazione alle attività; di ogni altro elemento di giudizio di merito. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe definite nel paragrafo "Criteri deroga per validazione anno scolastico". La non ammissione è deliberata, a maggioranza o all'unanimità, dal Consiglio di classe, di norma, in presenza di cinque o più materie con valutazione di insufficienza (di cui almeno tre con voto minore o uguale a 4) e quando il livello di preparazione complessiva sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, la frequenza proficua della classe successiva. Nella decisione, il Consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti criteri: livello di acquisizione delle competenze trasversali; impegno e partecipazione; frequenza scolastica; atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola; esiti dei percorsi individualizzati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti indispensabili per l'ammissione: 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e riportate nel paragrafo "Criteri deroga per validazione anno scolastico"; 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; 3) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in presenza di cinque o più materie con valutazione di insufficienza (di cui almeno tre con voto minore o uguale a 4) e quando il livello di preparazione complessiva sia tale da non consentire il superamento dell'esame e la prosecuzione degli studi. Nella decisione, il Consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti criteri: livello di acquisizione delle competenze trasversali; impegno e partecipazione; frequenza scolastica; atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola; esiti dei percorsi individualizzati.

Criteria deroga per valutazione anno scolastico



Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni le cui condizioni di salute abbiano comportato l'impossibilità a raggiungere il tetto di frequenza previsto dalle norme vigenti (ricovero ospedaliero, terapie specifiche connesse a disabilità anche temporanee, situazioni gravi di disagio documentate attraverso certificazioni specialistiche), salvo che tale numero di assenze pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione da parte del Consiglio di classe. Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni iscritti tardivamente e non provenienti da altra scuola del territorio della Repubblica italiana, previa preliminare delibera del Consiglio di Classe attestante che il Consiglio stesso è in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti sulla base del Piano Educativo Personalizzato predisposto. Nessuna deroga è prevista per gli alunni che non hanno raggiunto i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, se gli stessi si sono assentati in modo saltuario per motivi genericamente giustificati e comunque per motivi non adeguatamente documentati e se non è presente un numero congruo di valutazioni distribuite nell'arco temporale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti D.A. nel gruppo dei pari e monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI, anche con incontri con le famiglie e con gli specialisti di settore.
- La scuola realizza attività con metodologie atte a favorire l'inclusione degli studenti con BES ed in particolare degli alunni stranieri. Organizza attività di recupero degli apprendimenti in maniera sistematica e alcuni laboratori per il potenziamento delle competenze.

Punti di debolezza

- Carezza di insegnanti di sostegno con titolo di specializzazione.
- Necessità di monitorare maggiormente gli esiti di percorsi di recupero degli apprendimenti attraverso una valutazione finale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)



- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti, annualmente, gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il PEI viene redatto congiuntamente dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria), in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nella definizione del PEI, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, propone interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità comunque disponibili. Il documento viene sottoscritto da tutte le parti coinvolte nella sua definizione e dal Dirigente scolastico (in qualità di responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato) entro la fine del mese di Novembre ed è soggetto a verifica ed eventuali integrazioni durante l'anno scolastico di riferimento. Il PEI viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti gli insegnanti di sostegno assegnati all'alunno, gli insegnanti



di classe, i Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) e la Famiglia.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES: (1) è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); (2) è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; (3) tiene in considerazione: la situazione di partenza degli alunni; i risultati raggiunti dagli stessi nei propri percorsi di apprendimento; i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; (4) verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; (5) prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; (6) è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da quest'ultima alla scuola Secondaria di primo grado, vengono organizzate delle attività di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola accogliente (personale, compagni, struttura, attività...) e incontri tra i docenti dei diversi ordini interessati finalizzati ad un preliminare scambio di informazioni sull'alunno. Inoltre, durante le prime settimane di scuola viene proposta una serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nel nuovo ambiente; compatibilmente con le esigenze di servizio, per i casi più gravi, i docenti dell'ordine di scuola inferiore possono seguire, per un breve periodo, l'inserimento dell'alunno nella nuovo contesto scolastico. Con riferimento all'orientamento in uscita, la scuola intrattiene rapporti con le scuole di secondo grado del territorio per accompagnare e facilitare l'ingresso dell'alunno nella nuova realtà scolastica.

Approfondimento: Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Valutazione degli alunni diversamente abili



Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione (che non riporta alcun riferimento al PEI) deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di loro. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria e, a seguire, agli Obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli Obiettivi disciplinari della scuola Secondaria.

Valutazione degli alunni con DSA

Viene effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Pertanto, ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale viene privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È prassi tra i docenti applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo, se ritenuto necessario, anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con



correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA: programmano le prove di verifica (scritte e/o orali); impostano le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; permettono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); recuperano e/o integrano le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; tengono conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; nell'esposizione orale, non pretendono la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline); valutano la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo.

Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate ." - D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Nel testo normativo viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

essenziali di competenze disciplinari, definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; incontra la famiglia per fornire una adeguata comunicazione per favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.



Scelte organizzative

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Enrico Medi" di Porto Recanati è costituito da tre scuole, una per ogni ordine.

La scuola dell'Infanzia "G. Rodari" è situata in Via Ancona, in prossimità del centro storico, la scuola Primaria "Gramsci-Matteotti" e Secondaria "Enrico Medi" sono collocate in Via Dante Alighieri.

La sede direzionale e amministrativa è situata al primo piano della scuola Secondaria, in Via Dante Alighieri, 2 - PORTO RECANATI MC.

Modello organizzativo

Periodo didattico

Quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori DS

Collabora con il Dirigente nella gestione degli adempimenti scolastici; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; coordina le attività dei Responsabili di plesso; cura dei rapporti con il RSPP e il DPO organizzando i corsi sulla sicurezza e sulla privacy; partecipa alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi; controlla la documentazione relativa ai candidati agli Esami di Stato e firma i permessi di uscita anticipata (attività assegnate solo al secondo collaboratore).

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Collabora con il DS nella gestione delle attività organizzative e didattiche (fanno parte dello Staff del DS, oltre ai due Collaboratori, i referenti di Plesso e i docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali).



Funzione Strumentale

FS PTOF: elabora e aggiorna il PTOF a seguito dell'atto di indirizzo del DS; coordina l'attività formativa per i docenti. FS DIDATTICA: adegua i curricoli di istituto e relative rubriche valutative; si occupa delle attività di orientamento; elabora i dati relativi alle prove Invalsi; predispone la modulistica per la didattica. FS INTERCULTURA: si occupa dell'inserimento degli alunni stranieri, organizza attività di italiano L2.

Capidipartimento

Coordina gli incontri di Dipartimento; propone su indicazione del Dipartimento, modifiche ai curricoli di istituto (in collaborazione con FS DIDATTICA); gestisce un archivio di verifiche sommative comuni; con gli altri docenti dell'area/dipartimento, propone l'adozione dei libri di testo e di materiali didattici ed analizza i risultati delle prove Invalsi.

Responsabile di plesso

Si occupa del ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, libri e materiale didattico, ecc.. Cura i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni per iniziative riguardanti il plesso di riferimento; si occupa della vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, definizione turni di sorveglianza, ecc.); organizza le sostituzioni dei docenti assenti entro le direttive impartite dal dirigente; comunica tempestivamente al DS eventuali problemi relativi al plesso (malfunzionamenti vari, situazioni di emergenza, eventuali furti, ...).

Responsabile di laboratorio

E' responsabile del laboratorio e dei beni in essi contenuti dei quali tiene un registro; assicura l'utilizzazione del laboratorio da parte di tutte le classi attraverso la tenuta di un registro di prenotazione; segnala tempestivamente al DS eventuale malfunzionamento di alcuni beni e problemi riscontrati in termini di sicurezza; propone l'acquisto di ulteriori dotazioni.

Animatore digitale

Coordina l'attività del Team per l'innovazione digitale; propone e cura la formazione metodologica e tecnologica dei docenti incentivando l'utilizzo delle strumentazioni informatiche presenti nell'Istituto; progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (cfr. azione #28 del pnsd); elabora un piano di intervento in materia di innovazione tecnologica.



Team digitale

Collabora con l'Animatore digitale nel portare a termine i compiti assegnati.

Docente specialista di educazione motoria

Svolge l'attività motoria nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria.

Coordinatore dell'Educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.

Referente Contrasto al bullismo - cyberbullismo

Si occupa di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; proporre una modifica al Patto educativo di corresponsabilità attualmente vigente; curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR sul tema.

Referente del registro elettronico

Si occupa della gestione registro elettronico lato-alunni (Abbinamento docenti-classi-materie, definizione obiettivi, predisposizione del registro a inizio anno scolastico, ...)

Commissione formazione classi

Propone al Dirigente Scolastico i gruppi di alunni da inserire nelle classi iniziali di ogni ciclo (classi prime) definiti sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto e a seguito del confronto diretto con i docenti delle classi terminali dell'Infanzia e della Primaria.

Commissione inserimento alunni stranieri

Si occupa del colloquio iniziale con la famiglia degli alunni neo arrivati in Italia e della valutazione delle competenze dell'alunno ed elabora una proposta di inserimento dello studente all'interno di una classe.

Gruppo di lavoro per l'inclusione



Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. In sintesi, presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. Collabora con i servizi sociali dell'Ente locale nell'assegnazione delle risorse di Assistenza educativa e nella proposta di inserimento nelle classi degli alunni con BES.

Nucleo interno di valutazione

Il NIV si occupa dei seguenti compiti: Compilazione/adequamento del RAV; Supporto alla elaborazione del PTOF; Proposte strategie per il Piano di Miglioramento; Partecipazione alla stesura del Bilancio sociale; Analisi dei dati al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di processo e delle azioni programmatiche. Il NIV è composto dai due Collaboratori del DS e dai docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali.

Coordinatore Consiglio di Classe

Presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; raccoglie e fornisce al Consiglio informazioni rilevanti a livello didattico/educativo riguardanti gli alunni; redige, in collaborazione con l'intero consiglio di classe, la programmazione annuale di classe e i piani didattici per gli alunni con BES; informa il DS sugli avvenimenti più significativi facendo presenti eventuali problematiche emerse in classe o nella gestione della classe; cura i contatti con i genitori/legali tutori degli alunni.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Docente Infanzia (1 unità)

Organico utilizzato per l'attuazione di specifici progetti didattici o a supporto delle sezioni che necessitano di una ulteriore figura professionale. Impiegato in attività di: Insegnamento, Potenziamento e Progettazione

Docente Primaria (4 unità)

Organico utilizzato, in parte, per coprire le ore frontali di lezione nelle classi (circa due risorse) e, per la restante parte per lo svolgimento di attività didattiche rivolte ai bambini di prima immigrazione ("Classe di accoglienza") o a supporto dei docenti di classe per svolgere attività in



piccoli gruppi. Alcune ore sono utilizzate per le supplenze e per esigenze organizzative. Impiegato in attività di: Insegnamento, Potenziamento, Organizzazione e Progettazione.

Docente Secondaria (1 unità)

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: La risorsa assegnata è utilizzata sia a supporto delle classi nello svolgimento di attività di recupero/potenziamento in piccoli gruppi che in attività extracurricolari ("Laboratori creativi di Arte") al fine di ampliare l'offerta formativa e di favorire percorsi di inclusione, potenziamento o di sviluppo delle eccellenze. Impiegato in attività di: Insegnamento, Potenziamento.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA (Amministrativo - Ausiliario), posto alle sue dipendenze.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le procedure che hanno per oggetto gli alunni. Di seguito alcuni esempi: iscrizioni alunni, gestione schede di valutazione, elaborazione statistiche, stampa diplomi, gestione prove Invalsi; rilascio nulla-osta, gestione fascicoli alunni, raccolta e archivio certificazioni alunni con BES, pratiche alunni stranieri, documentazione esami: pratiche somministrazione farmaco; predisposizione del materiale attinente all'attività didattica degli insegnanti. Predisposizione registro elettronico.

Ufficio per il personale

L'ufficio per il personale si occupa di tutte quelle procedure che riguardano i docenti e il personale



ATA. I principali compiti riguardano: adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato; gestione procedure relative alle assenze o ferie del personale (gestione scioperi, visite fiscali, predisposizione decreti di congedo e aspettativa, comunicazione mensile al SIDI, ...); gestione delle procedure relative al riconoscimento dei servizi ai fini pensionistici e di carriera; tenuta dei fascicoli personali e dei registri obbligatori; cura dei rapporti con la R.P.S; adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF.

Ufficio affari generali e contabilità

Si occupa degli affari generali e della gestione finanziaria. I principali compiti riguardano: denuncia infortuni alunni e personale della scuola alla compagnia assicurativa e all'INAIL; gestione del versamento dei contributi assicurativi dei genitori; gestione visite di istruzione; riordino archivi; corrispondenza e rapporti con l'E.L. per la manutenzione degli edifici; pratiche sicurezza; predisposizione prospetti comparativi relativi agli acquisti, richiesta preventivi e ordini in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Pago in Rete (tramite registro elettronico) <https://nuvola.madisoft.it/login>

Reti e Convenzioni attivate

Convenzione con Università di Macerata e Urbino

L'Istituto ha una convenzione attiva con l'Università degli Studi di MACERATA e l'Università degli Studi di URBINO per accogliere studenti universitari. Gli studenti in stage svolgono il tirocinio nei tre ordini di scuola; sono affiancati da docenti tutor interni e collaborano con gli stessi nelle attività didattiche rivolte agli alunni.

Accordi di collaborazione con Associazioni sportive del territorio

L'Istituto ha stipulato Accordi di collaborazione con le associazioni sportive del territorio finalizzati al perseguimento dell'Obiettivo formativo prioritario "Potenziamento delle discipline motorie e



sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ..." (così come previsto dall'art. 1, comma 7 L. 107/2015). Gli accordi di collaborazione impegnano le Associazioni firmatarie a mettere a disposizione del Comprensivo, in maniera gratuita, propri tecnici federali e/o laureati in scienze motorie, per un numero determinato di ore annuali da svolgersi in compresenza con i docenti di educazione fisica dei tre ordini di scuola o per l'attuazione di specifici progetti.

Scuole Ambito 7 Marche

L'Istituto partecipa alla "rete di scuole" della provincia di Macerata - ambito 07, costituita per la formazione del personale.

Compita Marche

La Rete Compita Marche, composta da alcune scuole del primo e secondo ciclo di istruzione della provincia di Macerata, ha come finalità lo sviluppo delle competenze linguistiche e letterarie e la revisione del curriculum della Letteratura italiana mediante attività di ricerca azione e organizzazione di corsi di formazione per i docenti.

Piano di formazione del personale docente

Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

L'Istituto organizza annualmente, anche in collaborazione con le altre scuole del territorio, i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro destinati al personale docente e ATA.

Uso di nuove tecnologie nella didattica

Annualmente vengono proposti percorsi formativi sull'utilizzo delle nuove tecnologie

Formazione interna a cura dei referenti USR

I docenti referenti per la formazione USR disseminano i contenuti acquisiti nei corsi proposti dall'USR all'interno della scuola a favore degli altri docenti.

Autoformazione

I docenti partecipano autonomamente a percorsi formativi aventi ad oggetto le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti, anche attraverso i percorsi disponibili sul portale



"ScuolaFutura".

Privacy a scuola

Formazione per i docenti sulle problematiche legate alla privacy.

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

Percorsi formativi organizzati dalla scuola attraverso l'Animatore digitale per docenti e personale di segreteria, a seguito della partecipazione al progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

Formazione alla transizione digitale

Ppercorsi formativi per i docenti a seguito dell'assegnazione dei fondi PNRR - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Piano di formazione del personale ATA

- Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)
- Digitalizzazione, software applicativi e gestionali del lavoro di segreteria
- La privacy nella gestione documentale
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali
- Formazione alla transizione digitale